



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

Medaglia d'Argento al Merito Civile



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale n° 83 del 07.11.2024

ORIGINALE

COPIA

Oggetto: Schema di Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n.88 del Ministero della Giustizia". Approvazione.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sette** del mese di **novembre** alle ore **15:30** in PICO e nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------------|-----------------------|----------|----------|
| LEPORE Pier Luigi | SINDACO | X | |
| QUARANTA Laura | VICE - SINDACO | X | |
| CASALE Bernardino | ASSESSORE | | X |
| | TOTALE | 2 | 1 |

Partecipa **il Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta DI MASSA**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **il Sindaco ing. Pier Luigi LEPORE**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

PREMESSO CHE:

- nei casi previsti dall'art. 168 bis del codice penale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di esecuzione penale esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art.168 bis, comma 3, il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Aziende Sanitarie o presso Enti o Organizzazioni, anche internazionali che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;
- ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art.2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 n.88 del Ministero della Giustizia, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui Circondario sono presenti le Amministrazioni, gli Enti e le Organizzazioni indicate nell'art.1, comma 1 del citato decreto ministeriale;

VISTO l'art. 2 comma 1 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, l'attività viene svolta sulla base di convenzioni da stipularsi con il Ministero della Giustizia, o, su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le Amministrazioni, Enti o Organizzazioni sopra citate, presso le quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

ATTESO CHE il Ministero della Giustizia, ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1 del D.M. 88/2015, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell'art.168 bis codice penale;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio interesse alla sottoscrizione della convenzione, vista la convenienza per la collettività, sia per il carattere rieducativo del progetto che per i benefici derivanti dallo svolgimento di attività a supporto di alcuni servizi dell'Ente che saranno individuati in base alle esigenze e necessità nei diversi periodi dell'anno;

VERIFICATO CHE l'attività sarà svolta dai condannati in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità;

EVIDENZIATO CHE:

- è fatto divieto all'Ente ospitante di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta, mentre deve obbligatoriamente provvedere a prestare idonea copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, nonché riguardo le responsabilità civili verso terzi;
- l'Ente utilizzatore si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, l'esercizio dei fondamentali diritti umani e della dignità della persona, nonché del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso riservate al personale alle proprie dipendenze;

VISTO lo schema di "Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n.88 del Ministero della Giustizia", costituito da n.9 articoli;

RITENUTO, pertanto, di confermare l'opportunità dell'utilizzo del lavoro di pubblica utilità, stipulando apposita convenzione con il Tribunale di Cassino per l'inserimento, presso i Servizi/Settori del Comune di Pico, di n. 3 soggetti condannati a tale pena;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Amministrativa/ contabile per la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in L. n. 213 del 07.12.2012;

CON voti unanimi favorevoli legalmente resi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione con il Tribunale di Cassino per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, costituito di n.9 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI AUTORIZZARE** Il Sindaco per la sottoscrizione della convenzione e di demandare ai Responsabili dell'area l'individuazione e l'organizzazione delle attività da svolgere;
3. **DI DARE ATTO CHE:**
 - la durata della convenzione è di anni 5 a decorrere dalla data della sua sottoscrizione;
 - l'Amministrazione Comunale consente che tre condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità prestino, presso la propria struttura organizzativa, attività non retribuita in favore della collettività;

- le prestazioni in argomento sono totalmente gratuite e non costituiscono rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale che, invece, provvede a sostenere le spese assicurative contro infortuni, malattie professionali e responsabilità civili verso terzi;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente alla Cancelleria del Tribunale di Cassino.
 5. **DI COMUNICARE** in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione dello stesso;
 6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m., sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

LA GIUNTA COMUNALE

CON votazione favorevole unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Proposta di Delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Schema di Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n.88 del Ministero della Giustizia". Approvazione.

PARERE

- Ai sensi dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile:

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Pierluigi DI VICCARO*

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

COPIA WEB ALBO ONLINE

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Ing. Pier Luigi LEPORE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D.lgs 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che gli estremi della medesima saranno contenuti in un elenco che verrà trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")